



COMMERCIALISTI

gilioli • marasi • dovier

SOCIETÀ BENEFIT TRA PROFESSIONISTI

Relazione d'Impatto 2025

GMD di Gilioli A., Marasi F. e Dovier S. STP SNC SB

Esercizio dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025

Indice

	Lettera agli stakeholder	3
	Identità e metodo · Finalità statutarie	4
1	Obiettivi e impegni 2025: esiti	5
2	Valutazione dell'impatto secondo SABI	7
3	Governo, prodotto, clienti e valore economico	8
4	Persone e lavoro	9
5	Ambiente, comunità e raccordo KPI-SDG	10
6	Obiettivi dell'esercizio 2026	12
7	Piano 2026-2028: sviluppi successivi	13
8	Trasparenza, GRI content index e fonti	14

“

È in queste relazioni che vogliamo dare concretezza alla nostra scelta di essere una società benefit.

— LETTERA AGLI STAKEHOLDER

Lettera agli stakeholder

Cari clienti, care collaboratrici e cari collaboratori, rappresentanti degli ordini professionali, fornitori e persone delle nostre comunità,

il nostro lavoro ci porta vicino alle scelte delle imprese e delle persone. Essere commercialisti non significa solo occuparsi di numeri e adempimenti, ma anche comprendere esigenze, affrontare dubbi e accompagnare decisioni che hanno conseguenze nella vita di chi si affida a noi. È in queste relazioni che vogliamo dare concretezza alla nostra scelta di essere una società benefit.

Questa scelta ci impegna a considerare gli effetti del nostro lavoro sui clienti, sulle persone dello studio, sulle comunità di Montecchio Emilia e Grado e sull'ambiente. Le finalità che abbiamo assunto richiedono attenzione quotidiana e scelte organizzative coerenti.

Questa relazione per l'anno 2025 mostra una distanza significativa tra gli impegni presi e i risultati raggiunti. Un solo obiettivo annuale risulta pienamente conseguito, altri impegni hanno avuto un'attuazione parziale e la maggior parte non è stata raggiunta.

Nel corso dell'anno sono proseguite anche altre attività alle quali attribuiamo valore. La formazione ha coinvolto soci e dipendenti; a Grado, in particolare, abbiamo lavorato sulla collaborazione e mantenuto percorsi individuali dedicati all'esperienza lavorativa e al benessere personale. La divulgazione ha prodotto articoli, docenze e interventi pubblici, superando l'obiettivo previsto. Queste attività documentano un impegno concreto, mentre la valutazione dei loro effetti richiede ancora lavoro.

A chi lavora nello studio vogliamo riconoscere il tempo, le competenze e l'attenzione che rendono possibile il servizio quotidiano. Il benessere passa anche dalla possibilità di esprimere difficoltà e aspirazioni e di trovare spazio per la propria crescita. Nel 2025 non abbiamo introdotto una ulteriore misura di welfare, come ci eravamo proposti, e non abbiamo misurato gli effetti delle iniziative sulla collaborazione. Ci impegniamo a tenerne conto nel modo in cui programmeremo i prossimi passi.

Ai clienti desideriamo offrire competenza e continuità, insieme alla capacità di comprendere le loro esigenze. Affiancarli nello sviluppo sostenibile fa parte del nostro scopo. Nel 2025, tuttavia, non siamo riusciti a sollecitare a sufficienza i clienti a intraprendere i percorsi personalizzati previsti e, conseguentemente, non abbiamo concluso tali percorsi né il progetto pilota. Anche su questo siamo chiamati a trasformare l'intenzione in un servizio concretamente disponibile.

Abbiamo inoltre bisogno di conoscere meglio il punto di vista di chi entra in relazione con noi. Nel 2025 non abbiamo svolto una rilevazione strutturata presso gli stakeholder; per fornitori e partner commerciali manca ancora uno strumento dedicato di ascolto. Il piano distingue la ripresa del questionario per clienti, collaboratori e soci dalla futura predisposizione di uno strumento per i fornitori.

La ricostruzione dei dati ha richiesto un lavoro a consuntivo, con limiti e stime che dichiariamo nel documento. Il piano 2026-2028 definisce traguardi, responsabilità e scadenze e prevede strumenti per raccogliere i dati con maggiore continuità.

Vi ringraziamo per la fiducia, per il lavoro condiviso e per il tempo che dedicate a questo confronto. Desideriamo che possiate riconoscere nelle pagine che seguono chi siamo, l'impegno che vogliamo mettere nel raggiungimento del beneficio comune e le difficoltà che questo sforzo volontario comporta. Vogliamo che siate coinvolti nel nostro impegno e siamo aperti ai vostri suggerimenti per migliorare. Potete scriverci a info@gmdbenefit.com.

Con responsabilità e riconoscenza,

Augusto Gilioli, Fabrizio Marasi e Stefano Dovier

I soci amministratori

Identità e metodo

FORMA E ATTIVITÀ

Società tra professionisti in nome collettivo, Società Benefit; attività proprie della professione di Dottore Commercialista ed Esperto Contabile.

SEDI OPERATIVE

Montecchio Emilia (RE), via Einstein 8/5; Grado (GO), calle Merlato 4.

PERSONE

14 al 31 dicembre 2025: 3 soci professionisti e 11 dipendenti; 12,625 unità equivalenti a tempo pieno.

PERIMETRO

Intera società e due sedi; rendicontazione annuale, periodo coincidente con l'esercizio contabile.

VALUTAZIONE

SABI 2.0: standard esterno di valutazione dell'impatto.

RENDICONTAZIONE

GRI Standards con riferimento; VSME non adottato per il 2025. Nessuna assurance esterna.

Finalità statutarie

L'art. 2 dei patti sociali definisce tre finalità:

1

vivere e comunicare la sostenibilità attraverso buone pratiche e innovazione

2

affiancare i clienti nello sviluppo sostenibile

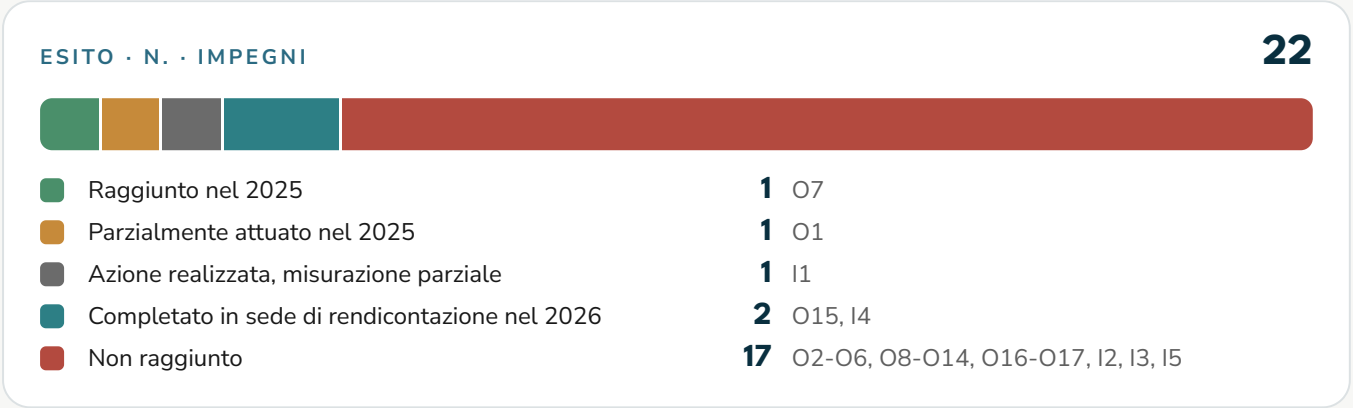
3

introdurre pratiche e modelli di innovazione sostenibile nelle imprese e nelle istituzioni

Gli impegni principali riguardano riduzione degli impatti e uso responsabile delle risorse; talento, formazione e collaborazione; equilibrio vita-lavoro; cooperazione con organizzazioni affini; iniziative formative e reinvestimento di parte delle risorse nello scopo benefit.

1 Obiettivi e impegni 2025: esiti

La Relazione 2024 conteneva 17 obiettivi tabellari e 5 ulteriori impegni sostanziali nel testo: il denominatore adottato è quindi 22. Negli identificativi, O indica un obiettivo e I un ulteriore impegno. Ogni impegno è valutato sul proprio enunciato, senza compensare predicati mancanti con risultati estranei.



Sul solo sottoinsieme dei 17 obiettivi: 1 raggiunto, 1 parzialmente attuato, 1 completato in sede di rendicontazione nel 2026 e 14 non raggiunti.

ID	Impegno	Esito	Riscontro essenziale
O1	Governance dell'impatto	● Parziale	Il socio Dovier ha svolto attività operative nel 2025, ma il ruolo e le funzioni di responsabile d'impatto sono stati formalizzati solo nel 2026.
O2	Formazione sostenibilità e soft skill	● Non raggiunto	79-85 unità convenzionali / 13,33 persone medie = 5,93-6,38 su target 12, pari al 49,4%-53,1%. Ore e crediti restano unità distinte; nel computo non si è tenuto conto delle attività di coaching individuale di benessere.
O3	Raccolta dati d'impatto	● Non raggiunto	Nessuno strumento continuo attivo nel 2025.
O4	Oasi 3Bee	● Non raggiunto	Report pubblicato il 9/09/2025; superficie invariata. Soddisfatto 1 dei 2 predicati congiunti.
O5	Nuova misura di welfare	● Non raggiunto	Nessuna misura aggiuntiva introdotta nel 2025.
O6	Otto eventi gratuiti ESG	● Non raggiunto	0/8: le attività ESG accertate non soddisfano insieme gratuità, tema e organizzazione diretta da parte di GMD.
O7	Circuiti divulgativi	● Raggiunto	30 output su target 3: 20 articoli, 8 iniziative di docenza e 2 interventi pubblici; comprendono attività gratuite e remunerate.
O8	Percorsi ESG ai clienti	● Non raggiunto	0/5 percorsi personalizzati. Nel 2025 è pervenuta una richiesta di accompagnamento, non finalizzata a seguito del cambiamento normativo.
O9	Contenuti online	● Non raggiunto	4/6 contenuti su sostenibilità e impatto.
O10	Progetto pilota ESG	● Non raggiunto	Nessun progetto concluso; secondo esercizio consecutivo senza conclusione. Si veda O8.
O11	Reti benefit	● Non raggiunto	1 rete su 2: attività Animaimpresa documentata l'11/04/2025; Assobenefit solo quota. ProBenefit si è estinta, non vi è stato recesso di GMD.

1 Obiettivi e impegni 2025 (segue)

ID	Impegno	Esito	Riscontro essenziale
O12	Servizio consulenziale a impatto	● Non raggiunto	Nessun servizio strutturato introdotto.
O13	Mappatura stakeholder	● Non raggiunto	Mappatura e validazione non svolte; questionario 2025 non somministrato.
O14	Report VSME	● Non raggiunto	Non redatto né diffuso. Il VSME resta un obiettivo del piano successivo.
O15	SDG nel reporting	● Completato in sede di rendicontazione nel 2026	La presente relazione collega i principali KPI agli SDG. Non prova un sistema gestionale operativo nel 2025 e non chiude I3.
O16	Validazione esterna	● Non raggiunto	Nessuna analisi di fattibilità o richiesta di preventivi.
O17	Policy benefit interna	● Non raggiunto	Nessuna policy formalizzata e condivisa nel 2025.
I1	Relazioni e comunicazione interna	● Azione, misura parziale	Corso di gruppo a Grado: 60 ore-persona, 6 partecipanti. Mancano misura dell'effetto e collegamento con una rilevazione precedente.
I2	Diversity e inclusione	● Non raggiunto	Nessuna azione concreta e misurabile accertata.
I3	Indicatori su target Agenda 2030	● Non raggiunto	Nessun indicatore interno collegato a target numerati degli SDG.
I4	Analisi ambientale	● Completato a consuntivo nel 2026	Analisi dei dati 2025 completata a consuntivo nel 2026: 17.100,3 kWh, 6.003 km e inventario stimato 3,75 tCO2e; Scope 3 parziale.
I5	SDG nei progetti cliente	● Non raggiunto	Nessun percorso ESG cliente nel quale integrare gli SDG.

CIRCOSTANZE

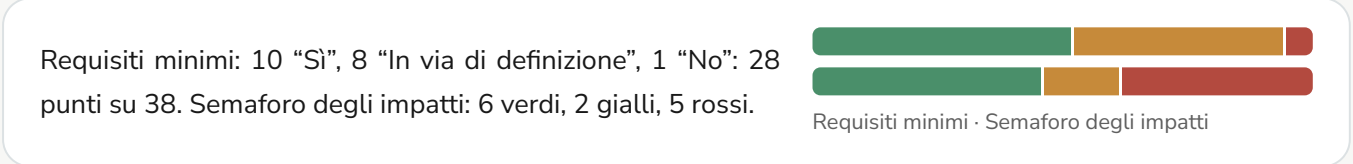
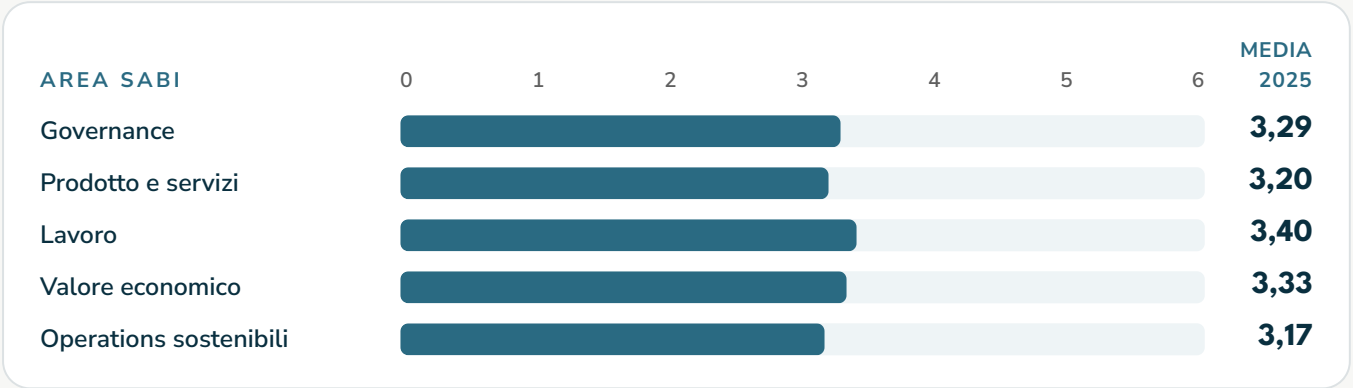
Circostanze che hanno rallentato il beneficio comune

- numero elevato e formulazione annuale degli impegni rispetto alla capacità effettivamente dedicata; alcuni enunciati comprendevano più predicati o non erano misurabili con i dati disponibili;
- mancata rilevazione strutturata presso stakeholder nel 2025 e assenza di strumenti dedicati a fornitori e partner;
- dipendenza da soggetti terzi per alcuni risultati, in particolare la produzione dei report dell'iniziativa di biodiversità.

Le difficoltà spiegano il risultato ma non ne modificano la classificazione. Nel 2026 sono stati predisposti un elenco dei dati da raccogliere e un calendario operativo; preparazione e attuazione delle misure sono distinte nella sezione 7.

2 Valutazione dell'impatto secondo SABI

SABI è lo standard esterno di valutazione adottato ai sensi dell'Allegato 4 alla L. 208/2015. Per il 2025 i criteri sono stati letti predicato per predicato e sostenuti da evidenze disponibili. Il confronto con il 2024 non è una serie omogenea: cambiano perimetro degli elementi, disponibilità dei dati e rigore applicativo.



RILEVANZA	IMPATTO MATERIALE	ESITO
Core business	Sviluppo economico	● Giallo
Molto rilevante	Disuguaglianze economiche e sociali	● Giallo
	Salute e sicurezza dei lavoratori	● Verde
	Diritti umani	● Verde
	Progresso della società e innovazione	● Verde
	Educazione, informazione e cultura	● Rosso
	Sviluppo, benessere e realizzazione dei lavoratori	● Verde
Abbastanza rilevante	Diversità, equità e inclusione	● Verde
	Benessere degli individui	● Verde
	Cambiamento climatico	● Rosso
	Inquinamento	● Rosso
	Comunità locali	● Rosso
	Circolarità e uso delle risorse	● Rosso

Nel SABI il rosso può dipendere anche da un solo requisito minimo pertinente non verificato o in definizione; il giallo da almeno un elemento valutato 1 o 2. Il semaforo non va quindi letto come misura unica della performance annuale.

La materialità SABI comprende 13 impatti rappresentati e 2 giudicati trascurabili, distinti dai temi utilizzati nella rendicontazione GRI. Le rettifiche del 26 settembre su formazione, antiriciclaggio, coaching e governance non modificano i punteggi SABI 2025.

3 Governo, prodotto, clienti e valore economico

— Governo dell'impatto

I tre soci professionisti sono amministratori con poteri disgiunti. Nel 2025 Stefano Dovier ha svolto attività operative connesse allo scopo benefit, documentate da riscontri specifici. Ruolo, funzioni e scadenze del responsabile dell'impatto sono stati formalizzati nel 2026.

Per il 2025 non è disponibile un atto formale che documenti il bilanciamento tra interesse dei soci, finalità di beneficio comune e interessi degli stakeholder. Il piano 2026 prevede un documento dedicato a conflitti di interesse e bilanciamento.

Indicatore	Dato	Lettura
Persone al 31/12	14	3 soci e 11 dipendenti; 7 persone per sede
Organo di governo	3 uomini	0 donne su 3; dato distinto dalla composizione dei dipendenti
Stakeholder	Nessuna survey 2025	Ascolto strutturato di clienti, soci e dipendenti da riprendere; fornitori e partner non coperti
Reti	1 attività documentata	Animaimpresa, 11 aprile 2025; target O11 non raggiunto

— Prodotto, clienti, privacy

L'attività professionale è svolta dai soci abilitati; i dipendenti operano nelle funzioni di supporto, istruttorie e organizzative. Nel 2025 non sono stati ricevuti reclami documentati sulla privacy e non sono state identificate perdite, sottrazioni o divulgazioni di dati personali. Sono presenti documentazione privacy e gestione informatica esternalizzata, presidi di mitigazione del rischio connesso ai dati dei clienti e del personale.

Nel 2025 non sono stati conclusi percorsi o progetti pilota di sostenibilità con clienti. Nella valutazione dei soci, l'incertezza sul quadro degli obblighi di sostenibilità ha contribuito al limitato interesse osservato presso la clientela per questi percorsi. Le attività divulgative hanno superato l'obiettivo quantitativo O7. La distinzione tra interventi gratuiti e remunerati ne chiarisce il finanziamento: la gratuità non è un requisito generale del beneficio comune.

— Valore economico

RICAVI TOTALI € 908.823,89 +7,74% sul 2024	RICAVI DA PRESTAZIONI € 892.378,37 +5,80% sul 2024	QUOTA NON RICORRENTE DELL'INCREMENTO € 15.916,10 sopravvenienze attive ordinarie; 24,4% dell'aumento complessivo	TASSO DI CRESCITA +7,74% inferiore al +14,86% del 2024
--	--	--	--

Nel 2025 non è disponibile una misura complessiva delle risorse destinate allo scopo benefit; le attività e i contributi documentati sono descritti nelle sezioni pertinenti.

4 Persone e lavoro

Indicatore	Dato	Perimetro/nota
Dipendenti al 31/12	11	10 donne e 1 uomo; 90,9% donne
Persone complessive	14	10 donne e 4 uomini; 71,4% donne
Rapporti di lavoro	11/11 a tempo indeterminato; 100% coperti dal CCNL Studi professionali	4 part-time su richiesta; 1 nuovo ingresso; 0 dimissioni
Media mensile	10,33 dipendenti	13,33 persone includendo i soci; non sono FTE
FTE al 31/12	12,625	denominatore diverso dalla media mensile
Infortuni	0	nessun infortunio registrato nel 2025
Welfare identificabile	€ 16.169,62	5,0% del costo del personale

Formazione dello studio

Nel 2025 la formazione dello studio comprende 323 ore-persona dei dipendenti e, per i soci, 372 crediti FPC. Le quantità sono riportate nelle rispettive unità, senza sommarle. Delle 323 ore-persona dei dipendenti, 290 sono state rilevate e dichiarate e 33 sono documentate da attestati.

INTENSITÀ DIPENDENTI

31,3 ore

323 / 10,33 dipendenti medi mensili

TARGET O2

49,4%-53,1%

79-85 unità convenzionali / 13,33 persone medie; mancano circa 75-81 unità

Il numeratore convenzionale di O2 accosta 60 ore-persona di formazione di gruppo e 19-25 crediti ESG per valutare l'enunciato storico del target. Non è un totale in ore: le unità restano distinte.

Welfare, collaborazione e inclusione

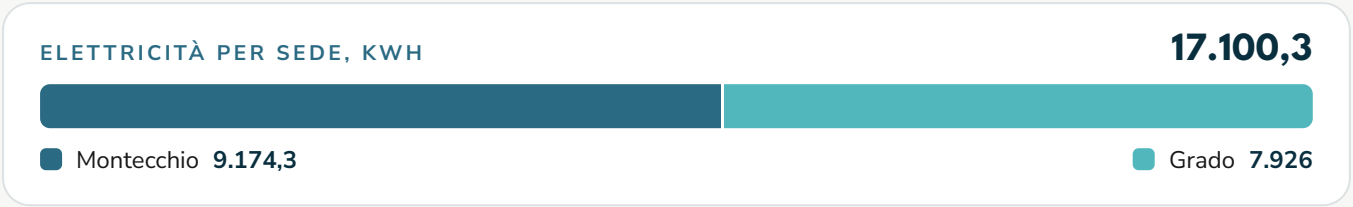
Nel 2025 erano già attivi buoni pasto, una polizza e, a Grado, due percorsi semestrali di colloqui individuali: incontri con Stefano Dovier sull'esperienza lavorativa, le criticità e le aspirazioni del collaboratore; incontri riservati con un coach professionista, psicologo e psicoterapeuta, per il benessere personale. I temi di questi ultimi non sono comunicati allo studio. Non è stata introdotta una ulteriore misura di welfare. Il corso di gruppo sulla collaborazione a Grado ha coinvolto 6 persone per 60 ore-persona, con finalità di lungo periodo; l'impatto non è stato misurato.

Non risultano azioni concrete e misurabili 2025 su diversità e inclusione. La presenza femminile è elevata fra i dipendenti.

L'organo di governo coincide con i tre soci, attualmente tutti uomini: non vi è rappresentanza femminile. Il piano prevede il monitoraggio delle opportunità e della diversità, distinto dalla sola composizione numerica dell'organico.

5 Ambiente, comunità e raccordo KPI-SDG

Dati ambientali 2025



Indicatore	Dato	Copertura e limite
Elettricità	17.100,3 kWh	Consumo interno da fatture: Montecchio 9.174,3; Grado 7.926. Intensità: 1.221,5 kWh/addetto (14) e 71,0 kWh/m² riscaldato (240,94 m²).
Emissioni Scope 2	3,41 tCO2e location-based; 0 tCO2e market-based stimato	Calcolo 2026 sui consumi 2025. Il dato market-based deriva dalla fornitura rinnovabile dichiarata nei contratti; l'annullamento delle garanzie d'origine non è verificato.
Inventario stimato	3,75 tCO2e	perimetro parziale: Scope 3 incompleto; non è una misura di riduzione
Mobilità misurata	6.003 km	Note spese di un socio: 6.003 km per attività dello studio; emissioni stimate 0,72-0,84 tCO2e. Copertura parziale della mobilità societaria.
Carta	50 risme	60 nel 2024: -16,7%; unità fisica, non convertita in CO2e
Rifiuti	dato non disponibile	Nessuna quantificazione 2025. Secondo i soci, entrambe le sedi conferiscono i rifiuti ordinari alla raccolta urbana e differenziata; lo studio paga la TARI, che non misura le quantità.

Sono esclusi o incompleti pendolarismo, servizi cloud, carta incorporata, hardware, fornitori e altri impatti indiretti.

5 Ambiente, comunità e raccordo KPI-SDG (segue)

BIODIVERSITÀ
oasi 3Bee confermata

Sostegno volontario coerente con l'art. 2, punti 3.3 e 4.5: rigenerazione dei sistemi naturali e risorse destinate al beneficio comune. Risultati basati sulle evidenze del gestore; nessuna sottrazione dall'inventario delle emissioni.

— **Raccordo fra principali KPI e Obiettivi di Sviluppo Sostenibile**

SDG	KPI/ATTIVITÀ 2025	SIGNIFICATO
	SDG 8 11 rapporti a tempo indeterminato; welfare 5,0% del costo del personale; 60 ore-persona sulla collaborazione	associazione con lavoro dignitoso e crescita
	SDG 4 323 ore-persona ai dipendenti; 372 crediti FPC	associazione con apprendimento e competenze
	SDG 12 50 risme di carta, -16,7%; rifiuti non quantificati	associazione con uso responsabile delle risorse
	SDG 13 17.100,3 kWh; inventario stimato 3,75 tCO2e con misurazione, non riduzione perimetro parziale	
	SDG 11 una attività documentata in rete territoriale	Animaimpresa, 11/04/2025

La relazione collega attività e risultati documentati agli SDG pertinenti e richiama target specifici quando sostenuti dalle evidenze. Il raccordo completa O15 nella rendicontazione 2026; l'associazione tematica non misura un avanzamento rispetto ai target ONU e I3 resta non raggiunto nel 2025.

Icone degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile delle Nazioni Unite, uso informativo. Il loro impiego non implica approvazione da parte delle Nazioni Unite.

6 Obiettivi dell'esercizio 2026

Per il 2026 sono previsti gli otto traguardi seguenti.

OBIETTIVO · TRAGUARDO 2026

TERMINE

1 Misurazione dello scopo benefit

Entro 15 giorni dalla pubblicazione

Sei categorie attive nel sistema ore per identificare il tempo dedicato alle attività di beneficio comune

2 Ascolto stakeholder

31/12/2026

Invio 31/10, chiusura 30/11, elaborazione dicembre per clienti, soci e dipendenti

3 Conflitti e bilanciamento

30/11/2026

Documento adottato dall'organo amministrativo

4 Codice etico

15/12/2026

Codice adottato e diffuso: legalità e integrità, qualità del servizio, benessere e collaborazione, equità, riservatezza e tecnologie, finalità benefit; segnalazioni riservate e reclami

5 Fornitori locali

31/10/2026

Sedi censite per fornitori terzi pari all'80% della spesa; quota calcolata con denominatore dichiarato

6 Divulgazione

31/12/2026

Attività 2026 rendicontate distinguendo gratuito e remunerato; programma 2027 con temi, destinatari, canali, calendario indicativo e responsabilità

7 Biodiversità

15/12/2026

Unità almeno pari al 2025, una tipologia d'azione aggiuntiva, richiesta scritta del report al fornitore

8 Consumi e mobilità

30/11/2026

Quantità di carburante per auto e contachilometri mensili; km nelle note spese per mezzi personali; tipo e anno degli impianti, orari delle sedi e apparecchiature accese fuori orario

Il passaggio da obiettivi annuali a un piano triennale ha effetto prospettico e non modifica l'esito degli impegni 2025.

7 Piano 2026-2028: sviluppi successivi

Il piano comprende 18 voci. Oltre agli otto traguardi 2026, i passi seguenti hanno il primo termine nel 2027. Sono pianificati, non retroattivamente attribuiti al 2025.

Ambito	Primo sviluppo	Termine
Governo	Registro delle attività del responsabile; policy benefit	2027
Misurazione	Centro di costo benefit e classificazione delle ore gratuite/remunerate; impegno in ore distinto dai costi effettivi della società	01/01/2027
Organizzazione	Formalizzare e condividere organigramma e ruoli: attività, responsabilità e autonomia. Definire le posizioni di responsabilità e confrontare retribuzioni omogenee per mansioni, esperienza e orario con un riferimento esterno pertinente	2027
Sicurezza	Aggiornamento del DVR e formazione secondo gli obblighi e le scadenze applicabili; eventuali miglioramenti ulteriori da definire per il 2027	2027
Persone	Accesso alle opportunità, welfare, diversità, collaborazione e formazione omogenea sulla sostenibilità	2027
Fornitori	Predisporre un breve questionario per fornitori terzi selezionati per rilevanza economica e continuità; referenti che conoscono il rapporto con GMD; richieste, comunicazioni, accordi e miglioramenti	2027
Clienti	Servizio strutturato di accompagnamento ESG e disegno della misura dell'effetto	2027
Reti	Partecipazione documentata alle reti di imprese benefit	2027
Rifiuti	Rilevazione proporzionata nelle due sedi: tipologie e raccolta	01/01/2027
Rendicontazione	Rendicontazione VSME dei dati dell'esercizio 2026	2027

— Scelte e limiti del piano

- Le risorse benefit comprendono tempo e costi della società, distinti e documentati. Nel 2026 saranno riportate le risorse ricostruibili, con limiti di copertura; dal 1° gennaio 2027 il centro di costo e la classificazione delle ore renderanno la rilevazione più sistematica.
- Per i rifiuti, il metodo pratico di rilevazione va definito.
- Per i fornitori, il traguardo 2027 riguarda lo strumento e i destinatari. Invio ed esame delle risposte dovranno essere programmati per raccogliere effettivamente il loro punto di vista; per i partner non è previsto un analogo ascolto strutturato.
- La validazione esterna non è riproposta nel triennio: la priorità è costruire una base dati continua e verificabile.

IMPEGNO E RISULTATI

Ore e costi mostrano quanto ci impegniamo; per dire che cosa abbiamo ottenuto servono evidenze degli effetti.

COME PREPAREREMO LE PROSSIME RELAZIONI

Raccoglieremo i documenti durante l'esercizio, fisseremo gli obiettivi prima del suo inizio e anticiperemo la redazione. Distingueremo le misure predisposte da quelle effettivamente attuate.

8 Trasparenza, GRI content index e fonti

— Modalità di pubblicazione

La relazione sarà pubblicata sul sito internet della società, allegata al rendiconto 2025 e conservata nel medesimo fascicolo digitale, secondo la prassi adottata per il 2023 e il 2024.

— GRI content index: indice dei contenuti GRI

GMD di Gilioli A., Marasi F. e Dovier S. STP Snc SB ha rendicontato le informazioni citate nel presente GRI content index per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 2025 con riferimento ai GRI Standards. GRI 1 utilizzato: GRI 1: Foundation 2021. La tabella collega le informazioni ai riferimenti GRI e ne indica la collocazione. La valutazione dell'impatto è svolta con SABI. Le coperture parziali sono precisate nelle voci pertinenti.

Disclosure	Standard e titolo	Collocazione
2-1	GRI 2: General Disclosures 2021 - Organizational details	pp. 1, 4, 8
2-2	GRI 2: General Disclosures 2021 - Entities included in the organization's sustainability reporting	p. 4
2-3	GRI 2: General Disclosures 2021 - Reporting period, frequency and contact point (2-3-a, b, d; data di pubblicazione non inclusa)	pp. 1, 3, 4, 14
2-5	GRI 2: General Disclosures 2021 - External assurance (2-5-a, informazioni parziali)	pp. 4, 13
2-22	GRI 2: General Disclosures 2021 - Statement on sustainable development strategy	p. 3
2-28	GRI 2: General Disclosures 2021 - Membership associations	pp. 5, 8, 11
2-30	GRI 2: General Disclosures 2021 - Collective bargaining agreements	p. 9
302-3	GRI 302: Energy 2016 - Energy intensity	p. 10
418-1	GRI 418: Customer Privacy 2016 - Substantiated complaints concerning breaches of customer privacy and losses of customer data	p. 8

— Rettifiche, limiti e fonti

Le rettifiche principali rispetto ai documenti precedenti riguardano la data di costituzione (20 dicembre 2019), le due sedi effettive (Montecchio Emilia e Grado), il carattere comunicativo delle precedenti sintesi delle finalità statutarie, la copertura incompleta della dichiarazione energetica 2024 e il raccordo degli SDG. I confronti pluriennali sono evitati quando perimetri o classificazioni non sono omogenei.

Fonti principali: statuto e visura camerale; rendiconto e contabilità 2025; bollette e fatture dei consumi energetici; note spese; prospetto aggregato dell'organico; attestazioni formative e riepiloghi forniti dai soci; documentazione delle iniziative citate; risultati dell'autovalutazione SABI 2025. Le informazioni basate su dichiarazioni dei soci e le stime sono identificate nel testo con i relativi limiti.

— Contatto responsabile d'impatto: s.dovier@gmdbenefit.com



gilioli • marasi • dovier

SOCIETÀ BENEFIT TRA PROFESSIONISTI

GMD di Gilioli A., Marasi F. e Dovier S. STP SNC SB

Montecchio Emilia (RE), via Einstein 8/5; Grado (GO), calle Merlato 4.

info@gmdbenefit.com